



Città di Selvazzano Dentro

- Provincia di Padova -

Prot. n. 53179 del 31.12.2024

Reg. Publ. n. 1529 31.12.2024

SCADENZA 31/01/2025

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO
(AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.) SETTORE LL.PP. AMBIENTE ESPROPRI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2024-2025-2026 inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano - approvato con deliberazione del commissario prefettizio n. 7 del 31.01.2024 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

Visto il Regolamento UE 2016/679;

Visto il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Vista la Legge n. 56/2019 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 3 comma 8 che rendono il procedimento di mobilità ex art 30 D.Lgs n. 165/2001 solo facoltativo prima di coprire i posti fino al 31.12.2024;

VISTO il D.Lgs n. 66/2010, art. 1014, c. 3 e 4, e art. 678, c. 9;

Visto il D.l. 44/2023, convertito in legge n. 74/2023;

Visto il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Vista la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Rilevato, a norma dell’art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l’Area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell’anno precedente, è la seguente:

- Femmine: 65,8%
- Maschi: 34,2%

e che pertanto *si applica* il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994, in favore dei candidati appartenenti al genere **maschile**;

Vista la Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con la quale sono state emanate le linee guida sulle procedure concorsuali;

Visto il vigente art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001 "Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale";

Visti i vigenti C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali in particolare del 21/05/2018 e del 16.11.2022;

Visto il D.L. 80/2021 convertito con L. 113/2021

In esecuzione alla determinazione n. 806 del 30.12.2024;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto con profilo professionale di "FUNZIONARIO TECNICO" Area dei Funzionari ed E.Q.

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO e riserve

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15.03.2010 n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,30% che si cumula con quota accantonata del 0,50% per un totale di 0,80% da accantonare per successivi cumuli.

Ai sensi dell'art. 1, c. 9-bis del D.L. 44/2023, con L. 74/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva pari allo 0,15% che si accantona per determinare la riserva a favore dei volontari del servizio civile, per un totale accantonato di 0,60%.

Al posto è attribuito, alla data attuale, il seguente trattamento economico su base annua:

- Stipendio tabellare di 23.212,35 (ripartito in 12 mensilità);
- Tredicesima mensilità;
- eventuale assegno familiare
- Indennità di comparto pari ad € 51,90 per 12 mensilità;
- Ulteriori indennità se previste

Nel sistema di classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ed è connotato dalle seguenti specifiche professionali:

- Conoscenze altamente specialistiche relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, all'urbanistica, all'edilizia privata, ai servizi per le attività produttive e per il commercio, alla gestione del territorio e dell'ambiente; competenze adeguate relative alla gestione dei processi amministrativi e contabili correlati alle materie sopra citate;
- Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- Elevate capacità: di lavoro in autonomia (senza sollecitazioni);
- di cooperazione e di lavoro in équipe (lavoro fluido in gruppi di lavoro);
- di coordinamento;
- gestionali e organizzative, adeguato allo svolgimento di:
 - attività di conduzione e gestione di funzioni articolate di significativa importanza e responsabilità e di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico;
 - attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità

e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Trattasi di mansioni amministrative e tecniche molteplici, che comportano risposta diretta della completezza, tempestività e qualità dei risultati finali dei processi, che implicano la gestione di risorse umane, finanziarie e strumentali con elevato o massimo livello di responsabilità personale e che presuppongono la padronanza di più discipline specialistiche.

Per lo svolgimento di tali attività è richiesta adeguata conoscenza delle materie previste al successivo art. 11, la conoscenza di una lingua straniera (inglese) e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste nel presente bando
- dal vigente "Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzioni", per le norme non in contrasto con il DPR 487/94 vigente;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal d.p.r. 82/2023;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali
- dal D.Lgs. n. 267/2000,
- dal D.Lgs. n. 165/2001,

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. aver compiuto l'età di diciotto anni;
3. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
4. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
5. essere in regola con gli obblighi di leva o le disposizioni di Legge sul reclutamento;
6. non essere esclusi dall'elettorato attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile; Nei casi di destituzione, licenziamento

o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento. (art. 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957);

7. *requisiti specifici:*

- diploma di laurea breve nelle classi 4, 7, 8 (Classi delle Lauree DM 509/99)
- diploma di laurea breve nelle classi L17, L23, L.21, L7 (Classi delle Lauree DM 270/04)
- diploma di laurea specialistica nelle classi 3/S, 4/S, 28/S, 38/S, 54/S (Classi delle Lauree DM 509/99).
- diploma di laurea magistrale nelle classi LM/3, LM/4, LM/23, LM/24, LM/26, LM/35, LM/48 (Classi delle Lauree DM 27/2004).
- diploma di laurea vecchio ordinamento in architettura, ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, pianificazione territoriale ed urbanistica.
- Titoli equipollenti ai precedenti (in caso di equipollenza, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.- oppure eventuali altri diplomi di laurea equipollenti ai precedenti con dichiarazione esplicita del provvedimento che dichiara l'equipollenza.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancorastato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA e avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

-Patente di categoria B

Precisazioni: per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso del titolo di studio equipollente a quello italiano.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- Godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

In caso di assunzione si procederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, salvo quanto previsto per l'equipollenza del titolo di studio. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di

decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di **euro 10,00** da corrispondere al Comune di Selvazzano Dentro con la seguente modalità:
usufruendo del portale dei pagamenti della Regione Veneto PagoPA-MYPAY presente nella homepagedel sito del Comune di Selvazzano Dentro www.comune.selvazzano-dentro.pd.it alla voce PagoPA – MYPAY, selezionando il “pagamento spontaneo” e tipo dovuto “Tassa di concorso pubblico”. Nella causale andrà obbligatoriamente indicato il proprio Cognome e nome e l’indicazione “concorso funzionario tecnico”. Si evidenzia che lo STATO DI PAGAMENTO sulla ricevuta dell'avvenuto pagamento deve risultare nello stato del pagamento ESEGUITO.
La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

La ricevuta di versamento deve essere caricata nella sezione “Allegati” sul portale InPA.

ART. 6 - Presentazione della domanda

6.1_ Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento **InPA**, all'Albo on line dell'Ente e nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it.**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l’orario di scadenza.

Per accedere alla presentazione della domanda in caso di accesso diretto dal portale InPA deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma inPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o altri sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005);
- Nella HOME del proprio profilo personale cliccare nella sezione CONCORSI e digitare nel campo Ricerca il seguente codice concorso: **C_1595_03_2024**

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell’art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare FAQ – Domande e risposte sul Portale inPA oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it.

Si suggerisce di evitare la compilazione dell’istanza in prossimità del termine di scadenza dell’avviso, ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo, in quanto le domande non completate ed inviate entro il termine non saranno accettate dal sistema. Si consiglia, inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda online.

Qualora il termine di scadenza per l’invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e

indifferibilmente le domande inviate entro le ore 13:00 di detto termine.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Prima di procedere all'inserimento della domanda è consigliato effettuare il versamento della tassa di concorso sopraindicata, la cui ricevuta deve essere allegata alla domanda stessa.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento ai sensi del presente articolo.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

6.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella candidatura, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- i) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021; di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313
In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- k) l'idoneità psicofisica all'impiego;
- l) Se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata

- m) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- n) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 con relative richieste di misure compensative;
- o) L'eventuale possesso di titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.P.R. 9 maggio 1998, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto.
- p) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

6.3_ Allegati

Alla candidatura devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

✓ Ricevuta del versamento della tassa di concorso.

Il concorrente potrà inoltre allegare ogni altro titolo o documento che ritenga utile compresi quelli riguardanti l'eventuale diritto a fruire di benefici relativi alle precedenze ed alle preferenze nella graduatoria.

Tali documenti potranno essere allegati in copia fotostatica autenticata dallo stesso concorrente attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (è valida a tale scopo la copia fotostatica di un valido documento d'identità già presente e da produrre, pertanto, in un unico esemplare – con un unico PDF contenente tutta la documentazione).

Il possesso di titoli documentati potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

La domanda di partecipazione al concorso ha efficacia di autocertificazione dei fatti e stati in essa dichiarati ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione potrà procedere, ai sensi dell'art. 71 del suddetto D.P.R., ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato con la domanda di concorso.

ART. 7 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

ART. 8 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
- dell'indicazione del concorso al quale s'intende partecipare, qualora tale intenzione non si possa desumere dalla documentazione prodotta;

L'esclusione dal concorso è disposta inoltre per:

- mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- domanda pervenuta con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- domanda pervenuta oltre i termini indicati nel bando.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 9 - AMMISSIONE

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile Affari Generali e la medesima sarà pubblicata nel sito internet dell'Ente e nel portale InPA.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva di cui all'art. 10, l'ente procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'abbiano superata. La mancata esclusione dalla prova preselettiva

non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Tutte le comunicazioni ai candidati (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e nel portale InPA.

ART. 10 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere alla preselezione dei candidati nel caso in cui gli iscritti ammessi alla selezione siano pari o superiori a 50.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e le competenze richieste in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore al 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine dovrà dichiarare detta condizione nella domanda di partecipazione allegando idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta. Il concorrente pertanto accede direttamente alle prove concorsuali, se in possesso dei prescritti requisiti.

Per sostenere la preselezione, i candidati dovranno attenersi alle informazioni che saranno pubblicate sul Portale InPA e contestualmente nel portale internet dell'Ente (sottosezione Bandi di concorso), senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 50 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di pari punto.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale. Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale internet (sottosezione Bandi di concorso) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione dei candidati alla preselezione comporterà l'automatica esclusione degli stessi dal concorso.

ART. 11 - PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Costituisce materia d'esame il seguente programma:

- Cenni di diritto costituzionale;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti, ai vizi e ai rimedi, al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso ai documenti amministrativi (l. 241/1990, d.p.r.352/927, l.15/2005 e ss.mm.ii);
- Ordinamento istituzionale, ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii);
- Reati contro la p.a.;
- Nozioni sul codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.);
- Cenni sui principi normativi in materia di anticorruzione, trasparenza (l. 190/2012 e ss.mm.ii D.lgs. N. 33/2013 e ss.mm.ii.) e privacy (D.lgs. 196/2003 e regolamento UE 2016/679);
- Nozioni sui principali servizi dei comuni;
- Codice dei contratti pubblici (norme relative ad appalti di forniture e servizi D.lgs 36/2023);
- Legge regionale 27/2003 “ Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, per le parti ancora in vigore;
- Legge 81/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

- Normativa in materia di ambiente e rifiuti d.lgs. 152/2006 “codice ambientale”;
- Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione territoriale, urbanistica, normativa statale e regionale in materia edilizia, funzioni e funzionamento dello sportello unico dell’edilizia e del Suap;
- Eliminazione delle barriere architettoniche ed abusivismo edilizio;
- D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Nozioni sulla progettazione delle infrastrutture viarie D.M. 05.11.2001” Decreto Lunardi”.
- Testo unico espropriazione per pubblica utilità D.P.R. . n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

L’esame consiste in:

- prova scritta;
- prova orale;

Le prova scritta sulle materie previste dal programma, a scelta della commissione può consistere in un tema, più domande aperte, domande a risposta multipla o analisi e soluzione di casi e potrà essere eseguita mediante strumenti informatici e digitali, ai sensi del D.L. 44/2021, convertito con L. 76/2021. Saranno fornite apposite indicazioni sui mezzi da utilizzarsi.

E’ stabilito in punti 30 il punteggio a disposizione della Commissione per ogni prova concorsuale. La votazione minima stabilita per l’ammissione alla prova orale è fissata in 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta.

La prova orale si considera superata, e conseguentemente il concorrente ritenuto idoneo, nel caso in cui questi abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

La prova orale sarà integrata da:

- domande sulla conoscenza di strumentazioni e applicativi informatici più diffusi
- accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L’accertamento darà luogo solo a giudizio di idoneità/non idoneità.

Per l’espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal DPR 84/97 e dal vigente Regolamento dei Concorsi, per le parti applicabili.

Ai sensi dell’art. 3, c. 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con L. 113/2021, e del DPCM 9 novembre 2021 a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e’ assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova. Nella domanda il candidato con diagnosi da DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L’adozione delle misure conseguenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell’ambito delle modalità individuate dal DPCM 9 novembre 2021 (Sostituzione prove scritte con colloquio orale, utilizzo programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia.)

ART. 12 - COMMISSIONE DI CONCORSO

Apposita Commissione esaminatrice costituita ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 del vigente regolamento comunale “sulla disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive” provvederà ad espletare la preselezione e il concorso.

ART. 13 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per la valutazione della prova di esame scritta;
- 30 punti per la valutazione della prova di esame orale

ART. 14 – DIARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove e la sede in cui avranno luogo gli esami sarà comunicata a mezzo pubblicazione sul Portale InPA, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La presente selezione sarà svolta con **l'utilizzo di strumenti informatici e digitali**, compatibilmente con la tipologia di prove richieste e potrà avvenire anche da remoto.

ART. 15 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, debbono presentare entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda.

ART. 16 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei in sessantesimi sommando i punteggi riportati nelle prove d'esame. Il responsabile del settore Affari Generali dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo del Comune e nel sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Risorse Umane potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

I/le vincitori/trici devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre

- dichiarazione – nella quale dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 17 - PERIODO DI PROVA

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 18 - Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai

disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 19 - RISPETTO DEL D.LGS. 30/06/2003, N. 196 E DEL REGOLAMENTO Europeo 2016/679 (PRIVACY)

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/20003 e dal Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e informatici, dal personale interno dell'Ente incaricato al trattamento ed opportunamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy, o da Responsabili esterni e non saranno comunicati a terzi (salvo eventuali obblighi di legge).

Il titolare del trattamento è il Comune di Selvazzano Dentro, Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del servizio Risorse Umane dr. Marzia Alban. Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile alla seguente mail a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti dati, dpo@comune.selvazzano-dentro.pd.it

La finalità del trattamento è consentire lo svolgimento del procedimento selettivo di cui trattasi (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati a terzi solo per obbligo di legge e non saranno diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Le normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

Agli interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai dati personali che Li riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Hanno inoltre diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previa motivata deliberazione, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il termine del procedimento concorsuale sarà stabilito dalla Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento comunale "sulla disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive", di norma in 180 gg. dalla data di conclusione delle prove scritte, ai sensi dell'art. 11, c. 4 del DPR 487/1994 e sarà reso pubblico mediante affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio per tutta la durata del procedimento stesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Responsabile del procedimento è la dott. Marzia Alban -. Per ogni informazione o chiarimento rivolgersi all'Ufficio Risorse Umane del Comune di Selvazzano Dentro- Piazza Puchetti, 1 - tel. 0498733999 dalle ore 11 alle ore 12.00, dal Lunedì al Venerdì.

Il presente bando è disponibile sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Selvazzano Dentro.

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

**Il Capo Settore Affari Generali
Dott.ssa Marzia Alban**

Titoli di Preferenza ai sensi dell'art. 5, c.4 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio
- b) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato
- e) maggior numero di figli a carico
- f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b)
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487
- p) minore età anagrafica